



Segreteria Provinciale di Treviso

Piazza delle Istituzioni nr. 1 edificio " A "

c/o Questura 31100 Treviso

Tel. +39 334 6687067

Fax: +39 0422.406204

coisptv@libero.it - www.coisp-treviso.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 02/2019

Treviso, 12.01.2019

AL SIGNOR DIRIGENTE POLIZIA DI FRONTIERA

polfrontiera.aerea.tv@poliziadistato.it

TREVISO

AL SIGNOR DIRIGENTE POLIZIA DI FRONTIERA IV ZONA

4zona.polfrontiera.ud@poliziadistato.it

UDINE

SEGRETERIA NAZIONALE COISP

coisp@coisp.it

ROMA

SEGRETERIA REGIONALE COISP

veneto@coisp.it

VENEZIA

AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI FRONTIERA

TREVISO

OGGETTO: Posti auto riservati al personale della Polizia di Frontiera di Treviso c/o lo scalo aereo Canova. Comunicazione di Diffida.

Egregia Dott.ssa NIRO,

Giungono a questa O.S. sempre più numerose segnalazioni del personale relative alle arcinote problematiche di cui all'oggetto, nonché ai quotidiani disagi subiti dagli operatori di Polizia, che si vedono impossibilitati a parcheggiare le loro auto negli spazi a loro deputati a causa delle innumerevoli autorizzazioni concesse dalla S.V. ad autoveicoli privati di persone esterne a questo Ufficio.

Si intuisce che, se gli operatori di Polizia sono impossibilitati a parcheggiare le proprie autovetture negli spazi a loro riservati, ripiegando in parcheggi di fortuna con colossali perdite di tempo, questo ricada inevitabilmente in maniera negativa sullo svolgimento dei servizi istituzionali, ovvero sui ritardi dei cambi sul posto dei colleghi che si avvicinano, non meno sugli stati emotivi del personale, a ragione infastidito dal ripetersi quotidiano dei disagi.

Pur avendoci messo impegno massimo e tanta buona volontà, proprio non siamo riusciti a comprendere la *ratio* del suo ostinato ed incomprensibile comportamento, eccepibile da qualsiasi punto di vista lo si voglia analizzare, che Lei vede concedere irresponsabilmente a qualunque persona esterna che ne faccia richiesta, un numero illimitato di autorizzazioni a parcheggiare negli spazi riservati al personale della Polizia di Stato che lavora nell'Ufficio che Lei attualmente dirige.

Il tutto viene poi da Lei genericamente giustificato, come più volte è sua abitudine fare nelle comunicazioni di rito, "*nell'ottica della cortesia e disponibilità che caratterizza questo Ufficio*".



Segreteria Provinciale di Treviso

Piazza delle Istituzioni nr. 1 Edificio "A"

c/o Questura 31100 Treviso

Tel. +39 334 6687067

Fax: +39 041 5936161

coisptv@libero.it - www.coisp-treviso.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

In una delle Sue ultime note indirizzata al personale relativa all'oggetto, che alleghiamo in calce per completezza, si legge addirittura che, sempre nella famosa ottica di gentilezza e cortesia a Lei cara, sarebbero addirittura autorizzate a parcheggiare in quegli spazi, previa esposizione di un tesserino TIA(?), le operatrici della Ditta di pulizie Coop Service "...previa telefonata a questa Sala Operativa che, dopo aver visualizzato con le telecamere gli spazi disponibili, qualora esistenti comunicherà loro la possibilità di poter lasciare le auto, in caso contrario si negherà la sosta..." Beh, a questo punto, visto che c'era, avrebbe potuto aggiungere anche che il personale di Polizia avrebbe successivamente provveduto a parcheggiare ordinatamente e, se avanzava tempo, anche al lavaggio dell'autoveicolo!!

Gentile Dottoressa, nulla Le vieta di essere cortese e disponibile con chi vuole, pagando di tasca propria il parcheggio in aree private antistanti l'aerostazione a chiunque desideri far parcheggiare i propri mezzi.

In merito alle autentiche corbellerie che ha formalizzato nella strampalata nota di cui sopra, nell'ottica del Diritto, che noi prediligiamo e al quale anche Lei suo malgrado soggiace, è nostro preciso intento ricordarLe che quei 22 posti assegnati alla Polizia di Frontiera in un periodo oltretutto precedente al Suo insediamento come Dirigente, erano stati assegnati e lo sono tutt'oggi, in conformità alle legislazioni e disposizioni vigenti, in spazi ben evidenziati e delimitati da segnaletica orizzontale e verticale prevista dal Codice della Strada, che fino a prova contraria, vige e regola quella zona.

Non avendo quindi la S.V. facoltà e men che meno diritto di gestire le autorizzazioni al parcheggio di persone terze in spazi che non sono di Sua proprietà, bensì insistono su aree demaniali e sono demandate al parcheggio di specifiche categorie di persone (ergo gli operatori di Polizia di Frontiera), stante il numero limitato di parcheggi appena sufficienti alle esigenze dell'organico, con la presente la **diffidiamo ufficialmente** nel proseguire tali arbitrarie condotte volte a concedere autorizzazioni private di fatto totalmente illegittime.

Ci permettiamo di evidenziare a tutto il personale della Polizia di Frontiera che, ai sensi della normativa vigente in tema di Codice della Strada, tutte le autovetture che non avranno esposto in modo visibile il legittimo titolo autorizzativo al parcheggio previsto dalla norma, potranno e dovranno essere sanzionate di conseguenza, peraltro come già viene fatto, all'atto del relativo accertamento dell'infrazione da parte degli operatori di Polizia.

Si chiede altresì al Dirigente della IV Zona di Udine un intervento urgente atto a censurare la singolare gestione dei parcheggi in esame, di modo che si possano fermare immediatamente queste smisurate concessioni del tutto arbitrarie poste in essere dal Dirigente della Polizia di Treviso.

In attesa di conoscere con urgenza le modalità aggiornate (ci segnalano che sono stati apportati alcuni ritocchi in corsa alla procedura per il rilascio dei pass) con cui la S.V. rilascia le fittizie autorizzazioni in danno del personale operante, Le ribadiamo la nostra più totale disapprovazione, per questo tipo di comportamento.

Riteniamo che ci debba essere un limite a tutto e nella circostanza, secondo noi, quel limite è stato abbondantemente superato.

Distinti Saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE COISP